



SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE
BOLLETTINO

HOLY SEE PRESS OFFICE BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIÈGE PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLS
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE SALA DE IMPRENSA DA SANTA SÉ
BIURO PRASOWE STOLICY APOSTOLSKIEJ دار الصحافة التابعة للكرسي الرسولي

N. 0028

Sabato 15.01.2000

UDIENZA AI PARTECIPANTI ALL'INCONTRO INTERNAZIONALE DEI RESPONSABILI PER LA PASTORALE GIOVANILE

UDIENZA AI PARTECIPANTI ALL'INCONTRO INTERNAZIONALE DEI RESPONSABILI PER LA PASTORALE GIOVANILE

Questa mattina, nella Sala Clementina, Giovanni Paolo II ha ricevuto in udienza i partecipanti all'Incontro Internazionale dei Responsabili per la Pastorale giovanile promosso dal Pontificio Consiglio per i Laici, in preparazione della XV Giornata Mondiale della Gioventù.

Il Santo Padre ha pronunciato il seguente discorso:

• DISCORSO DEL SANTO PADRE

Cari Amici,

1. Siate i benvenuti! Cordialmente vi saluto e vi accolgo con gioia mentre, in rappresentanza delle Conferenze Episcopali e dei Movimenti, Associazioni e Comunità ecclesiali, state tenendo il secondo Incontro internazionale in vista della prossima Giornata Mondiale della Gioventù. Ringrazio il Pontificio Consiglio per i Laici ed il Comitato Italiano per la XV Giornata Mondiale della Gioventù per il lavoro di organizzazione e coordinamento che stanno svolgendo per preparare questo grande evento giubilare.

Voi rappresentate, in un certo senso, le schiere dei giovani che, da ogni parte del mondo, da tempo ormai si sono messi idealmente in cammino verso Roma. Vorrei salutarli, per mezzo vostro, ad uno ad uno e dire loro: "Il Papa vi vuole bene, conta su di voi e vi aspetta per la grande festa di fede e di testimonianza, che celebriamo insieme nel prossimo agosto!".

2. Le Giornate Mondiali della Gioventù costituiscono ormai un significativo appuntamento nel pellegrinaggio delle giovani generazioni, che ormai dura dal 1985. Esse sono provvidenziali occasioni per proclamare e celebrare il mistero di Cristo, Salvatore e Redentore dell'uomo, proposto ai giovani del nostro tempo come fondamento della loro vita di fede e di impegno a servizio dei fratelli.

Quest'anno, poi, la Giornata Mondiale trova la sua collocazione nell'itinerario spirituale del Giubileo, e diventa così il "Giubileo dei giovani": una circostanza privilegiata per contemplare insieme il mistero dell'incarnazione del Figlio Dio, adorare e lodare l'Emmanuele, il Dio-con-noi, e scoprire quali conseguenze derivino per la vita di ogni giorno da così forte esperienza spirituale.

3. Prego il Signore perché la prossima Giornata Mondiale della Gioventù diventi per tutti i partecipanti uno stimolo a professare coralmente la fede all'inizio del terzo millennio. In questa Città e in questa Chiesa di Roma, rese feconde dal sangue degli Apostoli e dei martiri, i giovani del mondo si ritroveranno per fissare lo sguardo su Gesù, autore e perfezionatore della fede (cfr *Eb* 12 2) e per dare a Lui la risposta del loro impegno cristiano.

Sono certo che ripartiranno sulle strade della loro vita per essere gli operai della nuova evangelizzazione, i costruttori della civiltà dell'amore. Ad essi, infatti, spetta principalmente il compito di "traghetare" il Vangelo nel primo secolo del nuovo millennio (cfr *Tertio millennio adveniente*, 58), informando l'esistenza quotidiana dei valori immutabili contenuti in questo eterno ed immutabile "Libro della Vita".

Nell'invocare sul vostro lavoro la protezione materna della Vergine Santissima, vi porgo i miei auguri di buon anno Duemila e a tutti imparto la mia Benedizione.

[00180-01.01] [Testo originale:italiano]
